



COMUNE DI RAPALLO

Ufficio Casa – Politiche Abitative

AVVISO PUBBLICO

PER EROGAZIONE DI CONTRIBUTI AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI ANNO 2024

Si rende noto che il Comune di Rapallo in conformità di quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 958 del 2016 e al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30 marzo 2016 ex L. n. 124 del 28 ottobre 2013, tenuto conto della Deliberazione di Giunta Comunale n. 501 del 15 dicembre 2016, della D.G.R. 1075/14/12/2018, della D.G.R. n. 413 del 15/05/2020 e della D.G.R. n. 987 del 27/11/2020 e viste le disposizioni contenute nel decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile del 30/07/2021 e nella D.G.R. n.1043 del 16 novembre 2021;

Indice avviso pubblico

finalizzato all'erogazione di contributi per la prevenzione dell'esecutività degli sfratti per morosità nei confronti dei conduttori in temporanea difficoltà economica, determinata dalla perdita o dalla diminuzione della loro capacità reddituale in conseguenza della crisi economica.

Sarà possibile presentare domanda dalla data di pubblicazione del presente avviso fino ad esaurimento delle risorse disponibili e comunque non oltre il **31/10/2024**.

Art. 1 - Destinatari

Per morosità incolpevole si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo **a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare** dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ad una delle seguenti cause:

- a) Perdita del lavoro per licenziamento;
- b) Accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- c) Cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- d) Mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;

e) Cessazione di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;

f) Malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

Art. 2 - Requisiti

Per usufruire del contributo, possono presentare richiesta i soggetti in possesso dei seguenti requisiti, al momento della domanda:

1) Cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'Unione Europea, ovvero, nei casi di cittadini

non appartenenti all'UE, possesso di un regolare titolo di soggiorno;

2) Titolarità di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato, **esclusi i contratti di natura transitoria**, con esclusione degli immobili di ERP o appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9;

3) Essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità con citazione per la convalida o di un procedimento di sfratto in cui è intervenuta la convalida, ma non è ancora avvenuta l'esecuzione;

4) **Residenza da almeno un anno nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio**, sito nel Comune di Rapallo;

5) Possesso di un **reddito ISE non superiore ad € 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore ISEE non superiore ad € 26.000,00**;

6) Non titolarità, da parte di ciascun componente del nucleo familiare, di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare;

7) Possono presentare richiesta anche i soggetti che, pur non essendo destinatari di provvedimenti esecutivi di sfratto, presentino una autocertificazione nella quale dichiarino di aver subito, in ragione dell'emergenza COVID-19, una perdita del proprio reddito ai fini IRPEF superiore al 25%; il richiedente deve essere titolare di un contratto di locazione di unità immobiliare registrato anche se tardivamente e deve risiedere nell'alloggio da almeno un anno.

La riduzione del reddito può essere certificata attraverso l'ISEE corrente o, in alternativa, mediante il confronto tra l'imponibile complessivo derivante dalle dichiarazioni fiscali 2021/2020.

Art. 3 – Autocertificazione dei requisiti e documentazione da allegare alla domanda

Le dichiarazioni contenute nel modulo di domanda sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”

A tal fine si ricorda che, ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso, è punito ai sensi del Codice Penale e delle vigenti leggi in materia, decadendo dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni e degli atti non veritieri, con obbligo di restituzione della somma percepita, e che, in base all’art. 6, comma 3 D.P.C.M. 221/1999 e all’art. 71 DPR 445/2000, è possibile far eseguire controlli al fine di accertare la veridicità delle informazioni fornite e delle dichiarazioni sostitutive.

Alla domanda dovrà comunque essere allegata la seguente documentazione:

- Copia di un documento d’identità in corso di validità del richiedente
- Copia della Carta di soggiorno o permesso di soggiorno per i cittadini di uno Stato non aderente all’Unione Europea
- Copia del contratto di locazione, relativo all’alloggio oggetto di procedimento esecutivo, debitamente registrato;
- Copia della registrazione del contratto e copia dell’ultima registrazione del rinnovo, se avvenuto;
- Copia dell’intimazione di sfratto dalla quale si deduca l’ammontare complessivo della morosità e, se già intervenuta, copia del verbale della prima udienza oppure copia dell’ordinanza di convalida di sfratto per morosità, copia dell’eventuale atto di precetto e/o della significazione di esecuzione;
- Documenti comprovanti il possesso delle condizioni di incolpevolezza della morosità di cui all’art. 1 lettere a), b), c), d), e), f);

Inoltre:

- Dichiarazione di rinuncia all’esecuzione del provvedimento di rilascio dell’immobile da parte del locatore o del suo legale rappresentante; (*Allegato C*)
- Dichiarazione di consenso al differimento dell’esecuzione del provvedimento di rilascio dell’immobile per il tempo necessario a trovare un’adeguata soluzione abitativa all’inquilino moroso da parte del locatore o del suo legale rappresentante; (*Allegato D*)

Ovvero

- Dichiarazione del locatore alla stipula di un nuovo contratto di locazione. (*Allegato E*)

Art. 4 – Modalità di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al presente bando deve essere compilata unicamente sui Moduli predisposti dal Comune di Rapallo, corredata della documentazione richiesta ed

inoltrata all'Ufficio Protocollo del Comune di Rapallo - P. zza delle Nazioni, 4 (dal lunedì al sabato dalle ore 8.45 - 12.00 - martedì e giovedì dalle ore 14.30 - 16.00) ovvero **a mezzo Posta Elettronica Certificata** (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.comune.rapallo.ge.it **se il concorrente è titolare di casella di posta elettronica certificata** o a mezzo raccomandata A.R (che dovrà pervenire entro la data di scadenza del bando).

I moduli di domanda sono reperibili a partire dalla data della pubblicazione del bando presso:

- l'atrio della sede distaccata del Comune di Rapallo *P.zza Molino 10, - Ex Ospedale* – dal LUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9.00 alle ore 12.00
- l'Ufficio URP, sito in Piazza delle Nazioni 4, piano terra, nei seguenti giorni e orari: dal LUNEDÌ al SABATO dalle ore 8.45 alle ore 12.00
- sul sito internet del Comune di Rapallo: www.comune.rapallo.ge.it;

La mancata sottoscrizione della domanda e/o assenza della fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente, comporta l'automatica esclusione dalla partecipazione al bando.

Art. 5 – Istruttoria delle domande e criteri preferenziali per la concessione dei contributi

L'Ufficio procede all'istruttoria delle domande pervenute secondo i criteri previsti dal bando, verificando il possesso dei requisiti di partecipazione e stabilendo l'importo da erogare sulla base dei criteri di cui al successivo art. 6.

A seguito dell'istruttoria delle domande, l'Ufficio Politiche Abitative provvederà a comunicare ai richiedenti l'esito delle verifiche effettuate in ordine al possesso dei requisiti di accesso e alle condizioni di incolpevolezza secondo quanto previsto dal D.G..R. n. 958/2016, consentendo peraltro l'accesso anche i soggetti che, pur non essendo destinatari di provvedimenti esecutivi di sfratto, presentino una autocertificazione nella quale dichiarino di aver subito, in ragione dell'emergenza COVID-19, una perdita del proprio reddito ai fini IRPEF superiore al 25%- così come previsto dal decreto del Ministero delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili in data 19 luglio 2019; nonché l'aderenza al progetto e l'ammissione al contributo.

L'elenco dei soggetti richiedenti che abbiano i requisiti per l'accesso al contributo verrà trasmesso, come previsto dall'art. 6 del Decreto 30 marzo 2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alla Prefettura di Genova — Ufficio Territoriale del Governo per le valutazioni funzionali all'adozione delle misure di graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto.

Art. 6 – Criteri preferenziali

Costituisce **criterio preferenziale**, per la concessione del contributo, la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia:

- con invalidità accertata per almeno il 74%
- minore
- ultrasessantenne
- in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

Art. 7 – Valutazione per la concessione dei contributi

Il Comune in totale autonomia, considerati i criteri preferenziali previsti dal decreto di attuazione, può concedere i contributi anche in base ad una valutazione complessiva che tenga conto:

- della data stabilita per l'esecuzione dello sfratto
- dell'adesione dell'inquilino a progetti individualizzati proposti dall'Agenzia sociale per la casa o dai Servizi Sociali e inerenti la situazione alloggiativa
- della riduzione della capacità economica complessiva del nucleo familiare al momento della presentazione dell'istanza tale per cui l'incidenza del canone sostenuto sul reddito complessivo lordo superi la misura del 30%.

Art. 8 – Finalità dei Contributi

Fino ad esaurimento delle risorse assegnate saranno corrisposti agli aventi diritto contributi:

- a) **fino ad un massimo di € 8.000,00** per sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune, **qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni due**, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;
- b) **fino ad un massimo di € 6.000,00** per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario all'inquilino moroso incolpevole per trovare un'adeguata soluzione abitativa;
- c) per assicurare il **versamento di un deposito cauzionale** per stipulare un nuovo contratto di locazione.
- d) per assicurare il versamento di un numero di mensilità relative ad un nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato **fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di € 12.000,00.**

Nell'ambito del progetto individualizzato proposto dall'Ente, i possono essere contributi di cui alle lettere **c)** e **d)** possono essere corrisposti dal Comune in unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto ovvero tramite un piano personalizzato elaborato con il richiedente, nei limiti degli importi massimi stabiliti e comunque fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Art. 9 – Erogazione dei contributi

L'Ufficio Politiche Abitative, espletata la specifica istruttoria delle richieste pervenute, procede alla valutazione delle stesse, determinando l'entità del contributo erogabile ai beneficiari e la sua finalizzazione tramite un piano personalizzato elaborato con il richiedente e comunque fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. n. 6021973, se il beneficiario risultasse inadempiente di una o più cartelle di pagamento per un importo superiore a € 5.000,00 non si procederà a corresponsione del contributo ai fini dell'esercizio delle somme iscritte a ruolo

Art. 10 – Incompatibilità

Sono esclusi coloro che hanno già beneficiato di un contributo per la prevenzione dell'esecutività degli sfratti per morosità;

L'ambito di applicazione del beneficio economico non comprende gli alloggi di edilizia residenziale pubblica assegnati ai sensi della Legge Regionale 10/2004;

Art. 11 – Non cumulabilità

I contributi concessi ai sensi del presente avviso non sono cumulabili con il c.d. reddito di cittadinanza di cui al decreto-legge 28 gennaio 2019 n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019 n. 26, come stabilito dall'art. 1, comma 3, del decreto interministeriale 23 giugno 2020. Pertanto il Comune, successivamente alla erogazione dei contributi, comunicherà all'INPS la lista dei beneficiari ai fini della compensazione sul reddito di cittadinanza per la quota destinata all'affitto.

Il contributo destinato agli inquilini morosi di cui all'art. 6, comma 5 della Legge 28 ottobre 2013 n. 124 **non può essere cumulato ai benefici del Fondo di sostegno alla locazione** di cui all'art. 11 della Legge 9 dicembre 1998 n. 431 "Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili ad uso abitativo";

Art. 12 – Normativa in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 nel testo oggi vigente, in ultimo aggiornato con il D.Lgs. n. 101/2018 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679), i dati personali raccolti con le domande presentate ai sensi del presente Avviso saranno trattati con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento per l'erogazione dell'intervento secondo quanto previsto dalla normativa.

Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. L'utilizzo dei dati richiesti ha, come finalità, quella connessa alla gestione della procedura per

l'erogazione dell'intervento ai sensi del presente Avviso e pertanto il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio.

Il titolare del trattamento è il Comune di Rapallo. L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs 196/2003 nel testo oggi vigente, aggiornato con il D.Lgs. n. 101/2018.

Maggiori informazioni sono reperibili sul sito internet istituzionale, raggiungibile al seguente indirizzo:<https://privacy.nelcomune.it/comune.rapallo.ge.it>

Art. 13 – Informazioni sull'Avviso e sul Procedimento

Per informazioni, richieste di chiarimento e per eventuale fissazione di appuntamento per il supporto alla compilazione della modulistica di cui al presente Avviso, gli interessati possono telefonare all'Ufficio Politiche Abitative dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle ore 12.30 al seguente numero: 0185.680420 od inviare una mail all'indirizzo igienecasa@comune.rapallo.ge.it

L'istruttoria delle domande è svolta dall'Ufficio Politiche Abitative – Settore 4 - telefono 0185.680420. Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Dott. Marco Luppino - Telefono 0185.680405. Entrambi sono raggiungibili a mezzo email: all'indirizzo igienecasa@comune.rapallo.ge.it

Art. 14 – Norma finale

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si fa riferimento al decreto 30 marzo 2013 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al D.M. 30 marzo 2016, alla D.G.R. n. 413 del 15/05/2020, alla D.G.R. n. 987 del 27/11/2020, al decreto MIMS 30/07/2021 ed alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1043 del 16/11/2021,

Rapallo 15/03/2024

Il Dirigente Settore 4
Dott.ssa Anna M. DROVANDI

documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 s.m.i.